



Ti adoro

ADORAZIONE EUCARISTICA PER LE VOCAZIONI

MARZO 2022

"PADRE SALVAMI DA QUEST'ORA? ...PADRE GLORIFICA IL TUO NOME" LA CHIESA LIBERA

Guida Raccolti insieme, davanti a Gesù Eucaristia, ci disponiamo a un dialogo tra il nostro cuore e il cuore di Cristo, un dialogo di ascolto e di parola che si fa preghiera. Lasciamoci toccare da questo Amore, che è il Signore, "che non si impone e non schiaccia", "che non emargina e non mette a tacere e non tace", "che non umilia e non soggioga", "discreto e rispettoso, amore di libertà e per la libertà", "che guarisce ed eleva" (Discorso nella cerimonia di apertura della XXXIV Giornata Mondiale della Gioventù a Panama, 24 gennaio 2019), che si offre a noi liberamente e altrettanto liberamente vuole essere accolto, per trasformare la nostra stessa vita in un dono eucaristico.

Il nostro corpo prega

Con il gesto del "segno della croce", con cui tocchiamo la testa ed il petto cioè la mente ed il cuore, esprimiamo che tutta la nostra vita è abbracciata da Gesù che è morto e risorto per noi.

Dicendo "nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo" "dichiariamo che Dio non è solo, ma è una comunità d'amore e noi siamo membri di questa famiglia che ci abbraccia.

Lo facciamo lentamente, abbracciando tutto il nostro corpo.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo: Amen

Canto di esposizione e Tempo di adorazione personale e silenziosa.

Si lascia qualche istante di adorazione personale e silenziosa. Ognuno può rivolgersi al Signore Gesù presente nell'eucarestia con queste o altre parole che nascono dal suo cuore:

Signore Gesù credo che Tu sei qui vivo e presente nel sacramento dell'altare: contento di vedermi, desideroso di parlarmi, pronto ad ascoltarmi.

Signore Tu Sei il Padre di tutti che ci custodisce e ci chiama ad unità.

Signore Tu sei tutto per noi e ci chiami ad essere tuoi testimoni.

Invochiamo insieme il dono dello Spirito Santo

*Vieni Spirito Santo,
vieni in me e converti tutte
le mie relazioni in relazioni libere.*

Vieni Spirito Santo
e aprimi all'Amore del Padre
e all'Amore gratuito
per ogni volto di sorella e fratello.

*Vieni Spirito Santo,
io non sono capace di nulla, ma tutto posso nella Tua forza.
Vieni Spirito Santo con l'Amore del Padre.
Vieni, ora, Amore dell'Amore.*

Ascoltiamo la Parola

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 12,20-32)

Tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorifica-to. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!». La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me».

Per una lettura personale

v. 24. «Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.» Questo è il segno. Il grano che muore non resta solo, cioè solitario, ma produce altri grani, in abbondanza. [...] Questa è la logica nuova del Vangelo: un piccolo

seme, nascosto nella terra, capace di morire, cioè di affidarsi per generare presenza e umanità nuove come la vita di Annalena Tonelli che scriveva: *«Io sono nobody, nessuno... ero bambina e volevo essere povera... volevo essere solo per Dio... volevo essere veramente nessuno. Vivo come nessuno, senza nessuna potenza, senza nessuna protezione. Voglio continuare così, questo è il senso della mia vita»*.

Solo in questa vita nuova inaugurata da Cristo si può capire come una donna dalla forte personalità mistica, eremitica e ascetica come lei, abbia potuto costruire ospedali, salvare migliaia di persone e vincere battaglie là dove tutti continuano a raccogliere solo sconfitte. [...] L'esistenza può essere considerata come "mia" e io posso volerla stringere e conservarla come se essa fosse sufficiente a se stessa o si esaurisse in se stessa. Ma questa è illusione: dobbiamo riconoscere che la vita mi sfugge come l'acqua. Al contrario, se non mi aggrappo a questa esistenza con avidità, se accetto di aprirmi all'altro e quindi di morire a ciò che mi ripiega su me stesso, ecco che questa "morte" non è altro che un'apertura e la mia esistenza si conserva per davvero. Incomincio a comprendere la bellezza di una vita non in difensiva ma "eterna", consegnata a un Altro.

L'essenziale è lasciarsi attrarre dal Figlio. Adrienne von Speyer osservava: *«La santità non consiste nel fatto che l'uomo dà tutto, ma nel fatto che il Signore prende tutto»*. Questo rende l'uomo lieto e compiuto. (Ripreso e rielaborato da: "Come Fratelli-Testimoni dell'amore di Dio". Catechesi per i giovani anno pastorale 2021-22)

Preghiere di intercessione

Guida: A Gesù, vivo e presente tra noi e in ascolto dei nostri cuori, presentiamo le nostre preghiere di intercessione. Ad ogni intercessione rispondiamo cantando: **Ubi caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est.**

(Ad ogni intercessione si potrebbe portare all'altare un lumino)

1. Signore Gesù, ti preghiamo per tutti coloro che portano nel cuore il desiderio sincero di incontrarti. Custoditi dal tuo amore si incamminino nel ricercarti con perseveranza ed entusiasmo. Fa' che possano essere accolti da una Chiesa realmente unita, libera e lieta. **Rit.**

2. Signore Gesù, ti preghiamo perché il mondo "glorifichi Dio" attraverso le sue azioni. Ti preghiamo per quanti hanno responsabilità di governo, di difesa e di promozione della pace, affinché siano forti nel seguire la Tua luce e nell'allontanarsi da quelle seduzioni che compromettono le loro coscienze e il loro operato. **Rit.**

3. Signore Gesù, ti preghiamo per quanti nella loro specifica vocazione vivono donandosi agli altri in obbedienza alla tua Parola e al tuo esempio di vita. **Rit.**

4. Signore Gesù, ti preghiamo per tutti quei Paesi dove i diritti umani e le libertà fondamentali delle minoranze e delle categorie più deboli sono minacciate. Il tuo Spirito spinga l'umanità a costruire una cultura e società solidali, coraggiose e audaci nel tutelare i diritti di ogni uomo. **Rit.**

5. Signore Gesù, ti preghiamo per tutti i giovani, affinché non si lascino sottomettere da concezioni individualistiche ed egoistiche di libertà, perché si affidino invece alla Vera Libertà che conduce all'ascolto e alla cura reciproca. **Rit.**

Preghiamo insieme

(preghiera tratta da don Luigi Verdi, Fraternità di Romena)

Dio, leggero come il vento senza patria,
ti levi nella notte degli uomini
come amante in cerca del cuore dell'amato.
*Tu che cammini sulle acque,
sapendo che la danza mette in fuga la paura,
rendici leggeri verso un ignoto volo.*

Leggeri, con la forza del seme
che fa crescere il frutto
di chi si appoggia alla via
quando si fa povera.

Tantum Ergo - Benedizione eucaristica - Canto di reposizione

PREGHIERA PER LA PROSSIMA GMPV 2022

Signore, Dio del tempo e della storia,
Dio della vita e della bellezza,
Dio del sogno e della realtà, ascoltaci, ti preghiamo:
insegnaci a tessere e intrecciare trame e ricami d'amore,
profondi e veri con Te e per Te, con gli altri e per gli altri;
immergici nell'operosità delle tue mani,
nella creatività dei tuoi pensieri,
nell'arte amorosa del tuo cuore
perché ogni vita annunci bellezza e ogni bellezza parli di Te.
Regalaci il coraggio dell'inquietudine,
l'intrepido passo dei sognatori, la felice concretezza dei piccoli
perché riconoscendo nella storia la tua chiamata
viviamo con letizia la nostra vocazione. Amen.